HANDBALL FEST 2013

Uzbekistan nel Borgo

Borgo invasa dalla simpatia degli Uzbeki ospiti della Fiorentina Handball

Sono questi i giorni dell'Handball Fest che hanno visto gli Uzbeki invadere le vie di Borgo (come in occasione del mercato settimanale del martedì) ed entrare nelle case dei borghigiani; è accaduto così che una serata (appositamente intitolata "aggiungi un posto a tavola") ha visto gli atleti/e della Fiorentina Handball accogliere nelle proprie case i ragazzi/e uzbeki/e per una cena in famiglia, mentre lo staff ospite preparava un piatto tipico uzbeko da condividere con la dirigenza viola a Figliano. L'azienda Fasep della Famiglia Boni ha aperto il proprio stabilimento alla curiosità degli uzbeki di fronte alla alta tecnologia utilizzata per la fabbricazione dei macchinari per il montaggio/smontaggio dei pneumatici (oltre a sollevatori, apparecchiature per riassetto ed equilibrature delle ruote, ecc.) e ha donato a tutti gli atleti e dirigenti stranieri presenti la maglia aziendale, indossata poi, in occasione della cena di saluto in segno di affetto e riconoscenza. Ma gli amici uzbeki hanno anche apprezzato la visita alla fattoria Emilio Sereni, tra le migliori eccellenze in campo agricolo espresse dal territorio.

Il presidente F H Giovanni Sorrenti con le atlete della Nazionale Uzbekistan all'ingresso del Municipio

Altro momento solenne è stato poi rappresentato dal saluto che il Sindaco di Borgo SL Giovanni Bettarini, insieme all'Assessore allo Sport Stefano Marucelli e all'Assessore della Provincia di Firenze Sonia Spacchini, ha voluto presiedere presso il Municipio, consegnando alla delegazione dell'Uzbekistan una targa con incisa la frase "che lo sport sia veicolo di pace, amicizia e fratellanza fra i popoli" cogliendo proprio lo spirito dell'iniziativa di questa edizione dell'Handball Fest.

Diversi anche gli impegni sportivi affrontati: dalle partite con le squadre maschile e femminile della Fiorentina Handball, alle gare che hanno visto gli ospiti confrontarsi con le rappresentative degli studenti delle Scuole Giotto Ulivi e Chino Chini per l'occasione sotto la guida tecnica del prof. Stefano Nardoni, al triangolare tutto femminile: Uzbekistan, Fiorentina Handball e Pallamano Mugello dove quest'ultima, sebbene partecipante al campionato nazionale di pallamano di Serie A/2 Femm., ha dovuto cedere di fronte alla preparazione tecnica e atletica delle ragazze (tutte sotto i 17 anni) della nazionale dell'Uzbekistan che si sono imposte sulla compagine megellana di una sola rete (19-20).

Da sinistra Sorrenti (presidente Fiorentina Handball) Bettarini (Sindaco) Sonia Spacchini (Assessore Provincia) Sig Ismail (capo delegazione Uzbekista)

Momento, infine, emotivamente forte e pieno di tanti significati, è stato poi la cena di commiato svoltasi venerdì 13 dicembre a Figliano alla presenza anche dell'Assessore allo Sport Marucelli (per conto del Comune) e Fabio Boni della Fasep (in rappresentanza delle diverse eccellenze del territorio visitate), oltre ai dirigenti della Fiorentina Handball che in questi giorni si sono alternati nel servizio di ristoro a Figliano e al Palazzetto dello Sport affinché l'evento si svolgesse al meglio, raggiunti dagli atleti viola con alcune famiglie (oltre 100 persone); tutti 'mescolati' insieme, al di là della razza, della lingua parlata e della religione professata per gustare un menù uzbeko ed italiano e condividere gli ultimi momenti di questo evento, prima della partenza alla volta della propria terra di origine il giorno dopo.

Si conclude una bella esperienza, cominciata tra la diffidenza e le perplessità di taluni, ma nel trascorrere delle giornate ed il proseguo del fitto programma proposto, trasformatasi all'insegna dell'amicizia e del rispetto reciproco, dell'incontro tra culture e tradizioni, del sano confronto sportivo sui campi da gioco di pallamano, centrando in pieno l'obiettivo che si proponeva la manifestazione stessa, appunto: "Un ponte verso l'Est, Uzbekistan nel Borgo".